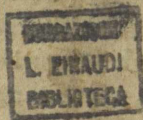


alla Patria, avessi tralasciato di comunicarle a Voi, Cittadini Governatori, che ne siete i Padri, e che tanto desiderate la sua felicità, quale forma pure l'oggetto de' miei desideri: in esse io non ho alcune mire, o stile, nè tampoco intendo di allontanarmi da quanto è onestamente permesso di dire; quali esse sono, io le rassegno al vostro sapere, ai vostri lumi, alla vostra prudenza, e se in esse non trovate quell'utile, ch'io mi credetti di suggerirvi, gradite almeno la buona volontà, che nutro in cuore, di contribuire al bene de' miei fratelli. Salute, e Rispetto.

Torino li 27 Piovoso Anno 7 della Repubblica Francese, e primo della Libertà Piemontese.

*Giuseppe Bolgè.*



TORINO  
DALLA STAMPERIA DAVICO, E PICCO  
In Doragrossa,